



2017/08.01/000001
DIRA43000 - 2017/17

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: RIESAME AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI, IN ATTUAZIONE ART. 29-OCTIES D.LGS. 152/06 E S.M.I. PER ALLEVAMENTI INTENSIVI DI POLLAME O SUINI (ATTIVITA' 6.6). APPROVAZIONE CALENDARIO PRESENTAZIONE ISTANZE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- la direttiva n. 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Pollution Prevention and Control*, di seguito abbreviato in IPPC;
- a livello europeo, è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili in ambito industriale (denominati BRef – *BAT References*), che possano servire come guida per le Autorità Competenti nel determinare le condizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la suddetta direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372, sostituito dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59; successivamente, il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, ha modificato la parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in materia di autorizzazione integrata ambientale, abrogando il D.Lgs. 59/05;
- la direttiva n. 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, integra la direttiva 2008/1/CE, detta "direttiva IPPC", e sei altre direttive in una sola direttiva sulle emissioni industriali, dettando obblighi e condizioni di autorizzazione per le attività industriali ritenute ad elevato potenziale inquinante;
- in data 11/04/2014 è entrato in vigore il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sul S.O.G.U. n. 72 del 27/03/2014, che ha apportato significative modifiche alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- per Autorizzazione Integrata Ambientale s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., o di parte di essa, a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva e nel decreto sopra citati, e che tale autorizzazione può valere per una o più installazioni o parti di esse, che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo Gestore;
- in data 21/02/2017, ai sensi della Direttiva Europea 2010/75/UE, sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (*BAT Conclusions*) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini;

preso atto che, in attuazione della Direttiva Europea 2010/75/UE, la norma italiana (D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 46/2014) contiene specifiche disposizioni in materia di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali. In particolare:

- art. 29-octies, comma 1: *"l'autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni"*;
- art. 29-octies, comma 3: *"il riesame con valenza, anche nei termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'installazione"*;
- art. 29-octies, comma 5: *"a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta, entro il termine determinato dall'autorità"*

- competente in base alla prevista complessità della documentazione, e compreso tra 30 e 180 giorni, ovvero, nel caso in cui la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, in base ad un apposito calendario annuale, tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesame dell'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1";*
- art. 29-octies, comma 6: *"Entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente verifica che:*
 - a) *tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate ...;*
 - b) *l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione";*
 - art. 29-octies, comma 7: *"Il ritardo nella presentazione della istanza di riesame, nel caso disciplinato al comma 3, lettera a), non può in alcun modo essere tenuto in conto per dilazionare i tempi fissati per l'adeguamento dell'esercizio delle installazioni alle condizioni dell'autorizzazione";*

dato atto che, ai fini dello svolgimento dei procedimenti di riesame, con valenza di rinnovo, l'ufficio provinciale competente ha provveduto a rendere disponibile, sul sito internet istituzionale, l'apposita modulistica opportunamente aggiornata, in ordine alla regolare presentazione delle istanze presso i SUAP competenti;

evidenziato che la provincia di Cuneo presenta un numero di allevamenti sottoposti alle disposizioni in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento tra i più consistenti a livello nazionale;

rilevato, in particolare, che nel territorio provinciale gli allevamenti provvisti di Autorizzazione Integrata Ambientale che deve essere sottoposta al suddetto procedimento di riesame sono in numero decisamente elevato (oltre 100);

atteso che, in relazione alla dotazione organica del Settore Tutela del Territorio ed ai considerevoli carichi di lavoro sia tecnici istruttori, sia amministrativi, per la gestione delle Conferenze di Servizi e degli atti conseguenti, il disbrigo di un così consistente numero di pratiche non può essere assicurato entro i termini procedurali, nonché con un congruo anticipo rispetto al 21/02/2021, ai fini dell'adeguamento delle installazioni alle BAT;

considerato pertanto necessario avvalersi della possibilità, conferita dalla norma all'articolo 29-octies, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di sviluppare i procedimenti di riesame delle autorizzazioni in base ad un apposito calendario annuale;

reputato opportuno, ai fini della predetta calendarizzazione, seguire criteri di carattere sia amministrativo sia tecnico, disponendo in via preliminare il riesame delle autorizzazioni rilasciate da più tempo e su installazioni nel complesso meno articolate, posticipando le autorizzazioni rilasciate da pochi anni e le installazioni per le quali, per ragioni tecniche o di mercato, sono ipotizzabili future trasformazioni (pollame);

ritenuto pertanto di approvare il calendario riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di dare corso in modo programmato alla comunicazione di avvio del riesame ai gestori titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale,

individuati con il N° pratica, e renderlo pubblico mediante apposito avviso sul sito internet istituzionale;

ritenuto altresì, viste le leggi regionali di trasferimento in capo alle Province delle funzioni amministrative in questione, di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte;

visti:

- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” che, all’art. 36, comma 2, stabilisce *“In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell’approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura, per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato”*;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l’individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” (Decreto Tariffe) previsto dall’art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l’art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/2005;
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l’applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la direttiva n. 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, pubblicato sul S.O. G.U. n. 72 del 27/03/2014 ed entrato in vigore l’11/04/2014;
- la nota prot. n. 10094/DB10.02 del 1/08/2014 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, ad oggetto: “Indirizzi urgenti per l’attuazione del D.Lgs. 46/2014 concernente l’autorizzazione integrata ambientale”;

- la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 22295 del 27/10/2014, recante *“Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”*;
- la nota prot. n. 6393/A16 del 25/02/2015, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, indirizzata alle Autorità competenti in materia di AIA (Province) ed all’Arpa Piemonte, recante *“Orientamenti per l’attuazione del d.lgs. 46/2014 concernente l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”*;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, già istituito con D.P.R. 20/10/1998, n. 447;
- la L.R. 29/10/2015, N. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7/04/2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)”*;

DETERMINA

- 1) **di avvalersi** della possibilità, conferita dalla norma all'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di sviluppare i procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali in base ad un apposito calendario, definito per le installazioni di cui alle attività 6.6 (allevamenti intensivi di pollame e suini);
- 2) **di approvare** il calendario riportato nell'**Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento**, relativo alla presentazione ai SUAP competenti, da parte dei gestori autorizzati ed individuati dal N° pratica, delle istanze afferenti i procedimenti di riesame, con valenza di rinnovo, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- 3) **che** ciascuno dei gestori autorizzati deve presentare domanda di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, avvalendosi dell’apposita modulistica pubblicata sul sito internet della Provincia, **entro i termini di presentazione riportati nell’Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- 4) **di comunicare** l’avvio del riesame a ciascuno dei gestori autorizzati, attraverso l’invio di apposita nota dell’Ufficio competente, con un anticipo di circa 180 giorni rispetto ai termini di presentazione riportati nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 5) **di pubblicare** il calendario riportato nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sul sito internet istituzionale;
- 6) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte;

- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

EVIDENZIA CHE

- ai fini dello svolgimento dei procedimenti di riesame, con valenza di rinnovo, si applicano le disposizioni in vigore (richiamate in premessa) concernenti le tariffe da applicare alle istruttorie in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- nelle more del completamento dei procedimenti di riesame, con valenza di rinnovo, restano valide tutte le condizioni e prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali in vigore che, pertanto, ogni gestore autorizzato deve continuare a rispettare scrupolosamente, a pena dell'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 29-*decies* e 29-*quattordecies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la mancata presentazione nei tempi indicati dall'Allegato A dell'istanza afferente il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, completa dell'attestazione del pagamento della tariffa, comporta la sanzione amministrativa da 10.000 euro a 60.000 euro, con l'obbligo di provvedere entro i successivi 90 giorni. Al permanere dell'inadempimento la validità dell'autorizzazione, previa diffida, è sospesa;
- il presente atto concerne esclusivamente la calendarizzazione della presentazione delle istanze afferenti i procedimenti di riesame, con valenza di rinnovo, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai gestori - individuati dal N° pratica - elencati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Elenco istanze da presentare entro il 31/12/2017

N° pratica - INSTALLAZIONE IPPC	COMUNE SEDE INSTALLAZIONE IPPC	Termine presentazione istanza riesame
139	BRA	31/12/2017
54	CASTIGLIONE TINELLA	31/12/2017
210	CAVALLERLEONE	31/12/2017
200	CENTALLO	31/12/2017
72	CHIUSA PESIO	31/12/2017
213	GAIOLA	31/12/2017
158	GENOLA	31/12/2017
216	MARGARITA	31/12/2017
185	MARGARITA	31/12/2017
198	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	31/12/2017
55	NEIVE	31/12/2017
77	NIELLA TANARO	31/12/2017
207	PIANFEI	31/12/2017
212	PIANFEI	31/12/2017
202	REVELLO	31/12/2017
166	REVELLO	31/12/2017
126	REVELLO	31/12/2017
163	S.STEFANO BELBO	31/12/2017
164	S.STEFANO BELBO	31/12/2017
176	S.VITTORIA D'ALBA	31/12/2017
204	SANFRONT	31/12/2017
211	SOMANO	31/12/2017
73	VILLAFALLETTO	31/12/2017

Elenco istanze da presentare entro il 30/06/2018

N° pratica - INSTALLAZIONE IPPC	COMUNE SEDE INSTALLAZIONE IPPC	Termine presentazione istanza riesame
221	BEINETTE	30/06/2018
100	BRA	30/06/2018
80	CENTALLO	30/06/2018
178	CERESOLE D'ALBA	30/06/2018
59	CLAVESANA	30/06/2018
82	CUNEO	30/06/2018
116	FAULE	30/06/2018
113	GENOLA	30/06/2018
64	GENOLA	30/06/2018
152	GENOLA	30/06/2018
119	GENOLA	30/06/2018
217	LEQUO TANARO	30/06/2018
117	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	30/06/2018
186	RACCONIGI	30/06/2018
24	RACCONIGI	30/06/2018
193	ROCCA DE' BALDI	30/06/2018
189	ROCCA DE' BALDI	30/06/2018
160	RUFFIA	30/06/2018
156	SALMOUR	30/06/2018
31	SALMOUR	30/06/2018
33	SALUZZO	30/06/2018
161	SALUZZO	30/06/2018

Elenco istanze da presentare entro il 31/12/2018

N° pratica - INSTALLAZIONE IPPC	COMUNE SEDE INSTALLAZIONE IPPC	Termine presentazione istanza riesame
214	BRA	31/12/2018
27	CAVALLERLEONE	31/12/2018
29	CAVALLERMAGGIORE	31/12/2018
115	CAVALLERMAGGIORE	31/12/2018
74	DRONERO	31/12/2018
107	LESEGNO	31/12/2018
79	MARGARITA	31/12/2018
84	MOROZZO	31/12/2018
98	NARZOLE	31/12/2018
89	PEVERAGNO	31/12/2018
133	POLONGHERA	31/12/2018
99	PRIOCCA	31/12/2018
128	RACCONIGI	31/12/2018
153	RACCONIGI	31/12/2018
125	SALUZZO	31/12/2018
26	SCARNAFIGI	31/12/2018
222	SCARNAFIGI	31/12/2018
183	VILLAFALLETTO	31/12/2018
11	VILLAFALLETTO	31/12/2018
167	VOTTIGNASCO	31/12/2018

Elenco istanze da presentare entro il 30/06/2019

N° pratica - INSTALLAZIONE IPPC	COMUNE SEDE INSTALLAZIONE IPPC	Termine presentazione istanza riesame
179	BENE VAGIENNA	30/06/2019
30	BENE VAGIENNA	30/06/2019
78	CARAGLIO	30/06/2019
76	CARAGLIO	30/06/2019
102	CASTELLETTO STURA	30/06/2019
188	CASTELLETTO STURA	30/06/2019
135	CAVALLERMAGGIORE	30/06/2019
97	CHERASCO	30/06/2019
197	CUNEO	30/06/2019
170	CUNEO	30/06/2019
101	MARGARITA	30/06/2019
83	MARGARITA	30/06/2019
36	MONDOVI'	30/06/2019
75	MONTANERA	30/06/2019
118	MORETTA	30/06/2019
169	MOROZZO	30/06/2019
81	MOROZZO	30/06/2019
108	PIANFEI	30/06/2019
124	RACCONIGI	30/06/2019
130	RACCONIGI	30/06/2019
174	SALUZZO	30/06/2019
194	SCARNAFIGI	30/06/2019
129	VILLAFALLETTO	30/06/2019

Elenco istanze da presentare entro il 31/12/2019

N° pratica - INSTALLAZIONE IPPC	COMUNE SEDE INSTALLAZIONE IPPC	Termine presentazione istanza riesame
184	BARGE	31/12/2019
226	BENE VAGIENNA	31/12/2019
195	BRA	31/12/2019
172	CARAGLIO	31/12/2019
28	CAVALLERLEONE	31/12/2019
191	CAVALLERMAGGIORE	31/12/2019
159	CERVERE	31/12/2019
190	FOSSANO	31/12/2019
238	FOSSANO	31/12/2019
236	GENOLA	31/12/2019
235	LEQUO TANARO	31/12/2019
109	MAGLIANO ALPI	31/12/2019
237	MARGARITA	31/12/2019
239	MONTICELLO D'ALBA	31/12/2019
105	NARZOLE	31/12/2019
224	NEIVE	31/12/2019
218	PIOZZO	31/12/2019
196	REVELLO	31/12/2019
134	S. ALBANO STURA	31/12/2019
23	S. ALBANO STURA	31/12/2019
245	SAVIGLIANO	31/12/2019
192	SOMMARIVA PERNO	31/12/2019
87	VALDIERI	31/12/2019
246	VOTTIGNASCO	31/12/2019